

SERIE C Nella corsa verso la possibile promozione in Serie B c'è un giocatore che più di tutti incarna i grandi progressi della squadra in questa e nelle ultime stagioni

Feralpisalò, una macchina da Guerra

L'attaccante emiliano è il bomber storico con 78 reti in maglia verdeblù. E contro il Trento, prossimo avversario, è sempre lui l'uomo del match

Sergio Zanca
sport@bresciaoggi.it

●● In una Feralpisalò in corsa verso la B c'è un calciatore che ha vissuto da protagonista la graduale crescita della squadra, lasciando un segno indelebile. Si tratta di Simone Guerra, 33 anni, originario di San Nicolò (Piacenza), il paese degli attaccanti.

Qui sono nati i fratelli Pippo e Simone Inzaghi (il primo è passato da Brescia come allenatore, il secondo è transitato da Lumezzane), oltre a Marcello Campolongo (coi biancazzurri dal '95 al '97, ha conquistato un Viareggio e una promozione in A).

Guerra, che indossa la fascia di capitano quando manca Elia Legati, in questo campionato ha segnato 8 gol, ma il suo obiettivo personale è di giungere in doppia cifra, come spesso in passato: nel 2016/17 ne ha firmati 13, nella stagione successiva addirittura 21, l'anno scorso 14.

Con i verdeblù ha siglato 78 reti complessive, di cui 5 in coppa Italia. Ne basterebbero due per salire a quota 80, e rafforzare il suo primato di capocannoniere storico. In graduatoria precede Andrea Bracaletti (44 nei campionati dal 2010 al '17), Luca Miracoli (37), Fabio Scarsella (34) e Andrea Caracciolo (20).

Domani Guerra guiderà la Feralpisalò all'assalto del Trento. Ricordiamo che nella scorsa stagione ha deciso



Simone Guerra, 33 anni, con 78 reti è il capocannoniere storico dei verdeblù

entrambi i duelli con gli aquilotti. Il 20 ottobre '21 al Briamasco ha sbloccato il punteggio al 4': passaggio a Di Molfetta, che lo ha lanciato in profondità, controllo col destro e diagonale di sinistro verso l'angolo lontano. Di Luppi il definitivo 2-1, pallonetto. Il 27 febbraio '22, al Turina, Guerra ha risolto al 12' della ripresa, deviando di testa un corner battuto da Guidetti.

Lo scorso 27 novembre Simone ha guardato i compagni dalla tribuna, per un guaio muscolare, e a decidere è stato Zennaro. Tre successi in altrettante gare col Trento: si cerca il poker.

A portare Guerra sul Garda era stato Michele Serena, che lo considerava una pedina insostituibile, avendolo in precedenza allenato a La Spezia

e Venezia. E la prima volta che il bomber è entrato in campo con la nuova maglia, il 6 settembre 2015, ad Alessandria, contro l'ex Beppe Scienza, ha subito segnato.

Ultimamente Simone ha dimostrato appieno la sua duttilità, giostrando sia da punta avanzata che da rifinitore. Capace insomma di costituire il perno di riferimento d'area, ma anche di muoversi tra le linee, creare varchi, spostarsi confondendo i difensori. Domenica, ad esempio, è entrato nel tabellino dei marcatori, e ha pure fornito due assist. Guerra insomma cambia pelle, secondo necessità, ponendosi al servizio di una squadra che sta sognando in grande.

IL NOTIZIARIO

Voltan verso il forfait ma rientra Pittarello

Stamattina la Feralpisalò eseguirà la rifinitura allo stadio Turina, mentre nel pomeriggio è fissata la partenza per Trento. Ieri mattina i Leoni del Garda hanno lavorato sul campo Amadei, iniziando con riscaldamento, attivazione e il classico torello. La seconda parte è stata dedicata ad esercizi di rapidità e velocità. Si è poi passati a provare la fase di costruzione della manovra. Da ultimo la partitella a ranghi contrapposti.

La gara di domani al Briamasco verrà trasmessa in diretta su Eleven e Sky Sport (ore 14.30). Out per infortunio Panico, Voltan, Hergheligi e Butic. Torna dalla squalifica Pittarello: giocherà in attacco con Guerra e Siligardi.

Il Trento non potrà contare su Galazzini, Ferri (difensori) e Sipos (punta), tutti appiedati dal giudice sportivo. **Se.Za.**



I gol e gli assist di Simone Guerra sono sempre stati decisivi contro il Trento, prossima avversaria della Feralpisalò